

COMUNE DI FLORESTA

Città Metropolitana di Messina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA ALICE MARTORANA



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	8
2.5. Analisi della gestione dei residui	9
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1. Fondo di cassa	13
3.2. Tempestività pagamenti	15
3.3. Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	16
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	16
3.4. Fondi spese e rischi futuri	17
3.4.1. Fondo contenzioso	17
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	17
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	18
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	18
3.5.1. Entrate	18
3.5.2. Spese	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2. Strumenti di finanza derivata	30
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	31
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	31
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	31
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	31
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	32
8. PNRR E PNC	35
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
11. CONCLUSIONI	37



Comune di Floresta

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 15/05/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Floresta, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Addì, 15/05/2025

Il Revisore Unico
Dott.ssa Alice Martorana

Verbale firmato digitalmente

1. Introduzione

La sottoscritta Alice Martorana, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 25 del 27/08/2024;

◆ ricevuta in data 28/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 24/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 19/04/2022, l'Ente ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, secondo quanto consentito dall'art. 232 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto allega al Rendiconto di gestione 2023 una situazione patrimoniale al 31 dicembre redatta con le modalità semplificate individuate nell'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2021, nonché di non elaborare il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis comma 3 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 13/02/2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	13
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n.
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 468 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente non **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non** è istituito a seguito di processo di unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non** partecipa a Unione dei Comuni;
- **non** partecipa a Consorzio di Comuni.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla



BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;

-l'Ente **non ha** contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

-l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;

-l'Ente **non ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio. L'Organo di revisione ha verificato che le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate sono state vincolate nel risultato di amministrazione;

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A. L'Ente ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati e **ha** trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;



		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	--

2. Conto del Bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 942.765,90	€ 1.409.534,39	€ 1.293.109,82
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 891.958,56	€ 953.922,33	€ 813.273,65
Parte vincolata (C)	€ 41.223,86	€ 13.873,00	€ 77.192,81
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 428.909,93	€ 379.449,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 9.583,48	€ 12.829,13	€ 23.194,36

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	143.203,62	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	5.508,98	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											428.909,93	428.909,93
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	143.203,62	0,00	143.203,62	0,00	0,00	0,00	5.508,98	5.508,98	0,00	148.712,60
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	143.203,62	0,00	143.203,62	0,00	0,00	0,00	5.508,98	5.508,98	0,00	148.712,60

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 142.224,27
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -

Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 40.282,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 85.339,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 45.057,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 142.224,27
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 45.057,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 577.622,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 715.487,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 1.293.109,82

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		27.399,44
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	77.192,81
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		- 49.793,37
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 50.743,38
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		950,01
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		441.649,64
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		441.649,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		441.649,64
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		469.049,08
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		77.192,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		391.856,27
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	50.743,38
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		442.599,65

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 469.049,08
- W2 (equilibrio di bilancio): € 391.856,27
- W3 (equilibrio complessivo): € 442.599,65

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 33.650,82	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 33.650,82	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ 33.650,82	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 non è stato attivato Fondo Pluriennale Vincolato ne di parte corrente ne di parte capitale.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 24/04/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.6 del 22/04/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.



La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. 43 del 24/04/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

**VARIAZIONE
RESIDUI**

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.539.824,36	€ 1.103.021,51	€ 2.416.015,00	-€ 20.787,85
Residui passivi	€ 3.582.462,33	€ 1.587.863,31	€ 1.981.662,29	-€ 12.936,73

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, ma non motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:



Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 233.363,43	€ 26.510,05	€ 68.519,42	€ 94.067,46	€ 94.935,25	€ 517.395,61
Titolo II	€ 5.740,77		€ 9.882,40	€ 99.166,42	€ 102.273,60	€ 217.063,19
Titolo III	€ 74.022,43	€ 13.062,27	€ 113.056,53	€ 99.712,57	€ 91.160,84	€ 391.014,64
Titolo IV	€ 559.907,03	€ 10.288,97	€ 783.944,64	€ 205.067,26	€ 477.546,92	€ 2.036.754,82
Titolo V	€ 19.703,35	€ -	€ -		€ -	€ 19.703,35
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX					€ 80.239,60	€ 80.239,60
Totali	€ 892.737,01	€ 49.861,29	€ 975.402,99	€ 498.013,71	€ 846.156,21	€ 3.262.171,21

Analisi residui passivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 33.609,80	€ 5.910,16	€ 6.530,64	€ 106.099,33	€ 244.330,21	€ 396.480,14
Titolo II	€ 653.579,44	€ 36.853,34	€ 659.242,00	€ 474.409,12	€ 640.145,56	€ 2.464.229,46
Titolo III						€ -
Titolo IV					€ 3,00	€ 3,00
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 5.428,46				€ 81.395,86	€ 86.824,32
Totali	€ 692.617,70	€ 42.763,50	€ 665.772,64	€ 580.508,45	€ 965.874,63	€ 2.947.536,92

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	71.889,23	4.260,17	-	19.613,75	50.108,18	100.000,00	135.881,96	117.892,91
	Riscosso c/residui al 31.12	5.490,22	3.596,92	-	2.742,05	16.049,92	82.010,95		
	Percentuale di riscossione	0,08	0,84	0,00	0,14	0,32	0,82		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	90.706,63	31.257,44	29.216,58	42.387,51	50.716,57	103.158,90	296.583,43	248.068,67
	Riscosso c/residui al 31.12	10.293,84	2.379,04	2.706,53	1.065,91	4.987,87	29.427,04		
	Percentuale di riscossione	0,11	0,08	0,09	0,03	0,10	0,29		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	25.000,00	10.000,00		10.000,00	10.000,00	-	45.851,85	41.591,72
	Riscosso c/residui al 31.12	8.850,65	-		297,50	-	-		
	Percentuale di riscossione	0,35	0,00	0,00	0,03	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	20,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	6.366,36	20.430,50	24.684,42	2.789,85
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	342,18	1.773,26		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,09		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	18.766,00	17.116,31	9.335,13	37.015,67	28.608,74
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	1.190,47	1.743,93	5.267,37		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,06	0,10	0,56		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	55.426,47	16.221,90	20.042,87	100,00	98.279,28	-	128.450,49	94.867,77
	Riscosso c/residui al 31.12	4.860,74	2.310,80	6.980,60	-	47.467,89	-		
	Percentuale di riscossione	0,09	0,14	0,35	0,00	0,48			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	978.475,53
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	978.475,53

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Non sono previsti imposta di soggiorno e altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 289.545,99	€ 1.485.823,18	€ 978.475,53
di cui cassa vincolata	€ 289.545,99	€ 1.421.139,47	€ 978.475,53

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n.128 del 14/11/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state utilizzate anticipazioni.

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	539.279,99	290.306,02	317.256,84
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa dimostrato dal seguente prospetto.

SITUAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	RESIDUO	TOTALE
Fondo di cassa iniziale			
con vincolo			1.421.139,47
senza vincolo			64.683,71
Totale			1.485.823,18
Reversali			
con vincolo	267.221,90	741.950,27	1.009.172,17
senza vincolo	1.680.315,84	361.071,24	2.041.387,08
Movimenti emessi 1189 Totale	1.947.537,74	1.103.021,51	3.050.559,25
Mandati			
con vincolo	155.056,17	1.266.768,55	1.421.824,72
senza vincolo	1.814.987,42	321.094,76	2.136.082,18
Movimenti emessi 1189 Totale	1.970.043,59	1.587.863,31	3.557.906,90
Fondo di cassa finale			
con vincolo			1.008.486,92
senza vincolo			-30.011,39
Totale			978.475,53
riscossioni da regolarizzare			0,00
pagamenti da regolarizzare			0,00
Totale			978.475,53

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 37,00 dalla procedura di contabilità interna;
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 73,99 dalla piattaforma MEF;
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 43,03 dalla piattaforma MEF.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 555.141,33.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 1.485,69 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013e norme successive di rifinanziamento;

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

- ANTICIPAZIONE EX ART. 32D.L.66/2014 -- €. 95.094,40
- ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DL 34/2020 €. 93.139.67

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;

- l'Ente **non ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2024, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 81.083,05, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue, secondo quanto risulta dal prospetto di seguito indicato:

Fondo Contenzioso		Parere Legale					
Autorità	Controparte	Valore contr.	% Soccomb.	Importo	Rateizz. Prev.	Note 1	Note 2
T.A.R. di Catania n. 963/2019 R.G.A.	Cosmak	0,00	0,00	2.000,00		sentenza	debito f.b.
Giudice di Pace di Patti n. 247/2020	Lena Rosaria	4.887,78	0,00	2.443,89			
Tribunale di Patti n. 1519/2019 R.G.	Banca Sistema S.p.A.	7.134,64	0,00	3.567,32		sentenza	
Tribunale di Patti n. 109/2021 R.G.	NGA Costruzioni	33.324,92	30,00	9.997,48			
Tribunale di Patti, R.G. n. 655/2023).	CALA CARCIONE	39.298,82	100,00	39.298,82			
				57.307,51			
	DEBITI COMUNICATI AREA TECNICA			7.184,27			
	DEBITI COMUNICATI AREA AMMINISTRATIVA			16.591,27			
			TOTALE	81.083,05			

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.423,40
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.396,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.819,40

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 394.188,02 scaduto e non pagato.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n 37 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018) anno 2023.

L'Organo ha verificato che l'Ente **ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro **€ 16.717,03** e l'importo **non è stato** cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (2023) e che ammonta ad euro 273.366,22.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali, pari a € 48.254,76 **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **non ha accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2024 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	637.030,53	637.030,53	516.063,74	81,01	81,01
Titolo 2	781.346,75	781.346,75	502.603,82	64,33	64,33
Titolo 3	505.447,77	505.447,77	250.359,78	49,53	49,53
Titolo 4	26.117.968,49	26.117.968,49	1.668.345,12	6,39	6,39
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	28.041.793,54	28.041.793,54	2.937.372,46	10,47	10,47

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	544.335,57	544.335,57	515.403,95	94,68	94,68
Titolo 2	828.852,22	715.229,25	650.914,37	78,53	91,01
Titolo 3	389.457,91	389.457,91	357.768,16	91,86	91,86
Titolo 4	12.104.246,35	12.104.246,35	1.726.706,69	14,27	14,27
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	13.866.892,05	13.753.269,08	3.250.793,17	23,44	23,64

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	583.064,43	583.064,43	473.941,57	81,28	81,28
Titolo 2	644.943,90	644.943,90	648.958,75	100,62	100,62
Titolo 3	350.802,53	350.802,53	225.910,06	64,40	64,40
Titolo 4	15.884.203,16	15.884.203,16	817.062,64	5,14	5,14
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	17.463.014,02	17.463.014,02	2.165.873,02	12,40	12,40

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	DIRETTA	ADE-R
TARSU/TIA/TARI/TARES	DIRETTA	ADE-R
Sanzioni per violazioni codice della strada	DIRETTA	ADE-R
Fitti attivi e canoni patrimoniali	DIRETTA	ADE-R
Proventi acquedotto	DIRETTA	ADE-R
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **diminuite** di Euro 32.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: ACCERTAMENTI PER COMPETENZA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **diminuite** di Euro 3.650,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: aggiornamento del PEF.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 5.481,94	€ 6.205,00	€ 5.477,53
Riscossione	€ 5.481,00	€ -	€ 5.477,53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 5.481,94	0,00%	0
2023	€ 6.205,00	0,00%	0
2024	€ 5.477,53	0,00%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2022	2023	2024
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 4.269,01	€ 15.686,82	€ 24.000,00
riscossione	€ 2.214,50	€ 4.800,00	€ 5.467,76
%riscossione	51,87	30,60	22,78
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	€ -	€ -	€ -

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 24.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 24.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 12.000,00
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 12.000,00
% per Investimenti	50,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	€ -
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **diminuite** di Euro 2.162.563,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: minori accertamenti TIT. IV da finanziamenti e TIT. IX servizi per conto terzi.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2024
			Esercizio 2024	2024
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ 41.591,72
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ 41.591,72

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 55.432,26	
Residui riscossi nel 2024	€ 9.580,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2024	€ 45.851,85	82,72%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 45.851,85	
FCDE al 31/12/2024	€ 41.591,72	90,71%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.661.794,85	1.661.794,85	1.076.113,84	64,76	64,76
Titolo 2	26.900.758,20	26.900.758,20	2.326.335,31	8,65	8,65
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	28.562.553,05	28.562.553,05	3.402.449,15	11,91	11,91

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.356.058,80	1.553.168,99	1.294.302,60	95,45	83,33
Titolo 2	15.154.635,84	12.205.402,73	1.403.165,48	9,26	11,50
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	16.510.694,64	13.758.571,72	2.697.468,08	16,34	19,61

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.720.932,52	1.720.932,52	1.429.480,10	83,06	83,06
Titolo 2	16.278.713,09	16.278.713,09	804.322,93	4,94	4,94
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	17.999.645,61	17.999.645,61	2.233.803,03	12,41	12,41

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 447.598,66	€ 411.744,87	-35.853,79
102	imposte e tasse a carico ente	€ 26.413,00	€ 23.631,80	-2.781,20
103	acquisto beni e servizi	€ 664.279,45	€ 743.288,28	79.008,83
104	trasferimenti correnti	€ 81.810,92	€ 82.733,05	922,13
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 17.349,42	€ 14.724,75	-2.624,67
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 500,00	500,00
110	altre spese correnti	€ 23.200,33	€ 152.857,35	129.657,02
TOTALE		€ 1.260.651,78	€ 1.429.480,10	168.828,32

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a

tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 619.488,75;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, con parere reso sul bilancio di previsione 2025 – 2027, verbale n. 3 del 12/03/2025.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 612.642,00	€ 411.744,87
Spese macroaggregato 103	€ 65.506,98	€ 23.681,80
Irap macroaggregato 102	€ 50.679,52	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 13.170,35	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 741.998,85	€ 435.426,67
(-) Componenti escluse (B)	€ 122.510,10	€ 18.209,79
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 619.488,75	€ 417.216,88
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 19/12/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.399.586,46	€ 692.492,37	-707.094,09
203	Contributi agli investimenti		€ 111.830,56	111.830,56
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 3.579,02		-3.579,02
TOTALE		€ 1.403.165,48	€ 804.322,93	-598.842,55

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 503.940,25, di cui euro 530.940,25 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 7.415,22	€ 442.446,30
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 6.103,76		€ 61.493,95
Totale	€ 6.103,76	€ 7.415,22	€ 503.940,25

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di esistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

In particolare, come da attestazione rilasciata dal responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Filippo Russo, con riferimento all'anno 2024, risultano debiti fuori bilancio senza preventivo impegno di spesa, né successiva comunicazione scritta al Servizio Finanziario, come di seguito indicati:

N.	OGGETTO DELLA SPESA	Importo della spesa	CREDITORE	Let. di rif. a) b) c) d) e) indicata nella richiesta, in cui rientra il caso	MOTIVO
1	Conferimento incarico all'Arch. Francesco Pintaudi per il coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione relativamente ai Lavori di "Messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne - Riqualficazione Via Garibaldi".	€ 2.112,79	Arch. Francesco Pintaudi	e	Spesa non riconosciuta da parte dell'Assessorat o Regionale per le Infrastrutture e per la Mobilità, in quanto l'affidamento è stato fatto in violazione della normativa comunitaria
2	Conferimento incarico al Geom. Lenzo Antonino per la redazione della progettazione esecutiva,	€ 5.071,48	Geom. Antonio Lenzo	e	Spesa non riconosciuta da parte dell'Assessorat

	direzione lavori, misura e contabilità relativamente ai Lavori di "Messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne - Riqualficazione Via Garibaldi".				o Regionale per le Infrastrutture e per la Mobilità, in quanto l'affidamento è stato fatto in violazione della normativa comunitaria
--	--	--	--	--	--

- come da attestazione rilasciata dal Responsabile dell'Area Amministrativa, sig. ra Santina Marzullo,

non sono state disposte, per il 2024, nè direttamente nè indirettamente spese imputabili all'Ente se non attraverso la procedura di legge e previo impegno contabile;

dalle risultanze degli atti di ufficio e dalle notizie conosciute in via breve risultano essere stati assunti, nei periodi precedenti a quello sopra indicato, i seguenti impegni non formalizzati e contabilizzati: "Delibera Commissario Straordinario n. 11 del 08/10/2021" ad oggetto: Variazione di bilancio e di cassa da cui è scaturito il seguente decreto ingiuntivo e potrebbe insorgere debito fuori bilancio senza preventivo impegno di spesa, che indicativamente rientra nella classificazione prevista dall'art. 194 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

D.I.	Oggetto della spesa	Importo della spesa	CREDITORE	MOTIVO
D. I. n 107/2023 del 13/03/2023	Comune di Floresta – Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente n. 6 del 24/04/2021	€. 37.793,82 Oltre, interessi legali, spese legali CPA e spese generali	Ditta - Cala Scarcione Carlo	Mancato pagamento fattura n. 18 del 18/01/2022

Con nota Prot. n. 4992 del 05/08/2024, all' Avv. Salvatore Trimboli comunicava l'inadempimento dell'Ente al pagamento della fattura n. 6/2024, relativa all' onorario dovuto nel giudizio Rep n. 420/2028 R.R – TAR Catania definito con Sentenza n. 959/ 2022 controparte Meli Paolo

Giudizio	Oggetto della spesa	Importo della spesa	CREDITORE	MOTIVO
Rep n. 420/2028 R.R – TAR Catania definito con Sentenza n. 959/ 2022	Liquidazione onorario difesa nel giudizio Rep n. 420/2028 – TAR Catania	Euro 16.591,27	Avv. Salvatore Trimboli	Mancato pagamento Competenze fattura n. 6 del 29/03/2024

Il Responsabile dell'area contabile, Dott. Renato del Campo, dichiara che non sono state evidenziate spese imputabili all'Ente, disposte direttamente o indirettamente al di fuori delle regolari procedure previste dalle vigenti norme contabili, che prevedono il preventivo impegno di copertura contabile prima dell'ordinazione di ogni qualsiasi spesa.

Con riferimento alla copertura di tali debiti, con nota del 15/05/2025, il Responsabile dell'area Economica Finanziaria, Dott. Renato del Campo, ha attestato che gli stessi trovano copertura nel fondo contenzioso istituito e accantonato dall'Ente.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha attivato nuove fonti di finanziamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,015%	0,011%	0,066%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 516.063,74		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 502.603,82		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 250.359,78		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 1.269.027,34		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 126.902,73		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 126.902,73		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 17.206,22		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 17.206,22		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 109.696,51		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		8,64	
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.			
Nota Esplicativa			
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.			
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.			

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 424.694,33
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 74.294,26
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 350.400,07
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione: vedi analisi tabelle

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 603.628,63	€ 514.012,26	€ 424.694,33
Nuovi prestiti (+)	-		
Prestiti rimborsati (-)	€ 89.616,37	€ 89.317,93	€ 74.294,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 514.012,26	€ 424.694,33	€ 350.400,07
Nr. Abitanti al 31/12	459,00	468,00	457,00
Debito medio per abitante	1.119,85	907,47	766,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 19.782,54	€ 17.349,42	€ 14.724,75
Quota capitale	€ 89.616,37	€ 89.317,93	€ 74.294,26
Totale fine anno	€ 109.398,91	€ 106.667,35	€ 89.019,01

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati Ce D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **non ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 19/04/2022, l'Ente ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, secondo quanto consentito dall'art. 232 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto allega al Rendiconto di gestione 2023 una situazione patrimoniale al 31 dicembre redatta con le modalità semplificate individuate nell'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2021, nonché di non elaborare il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis comma 3 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.512.203,12	9.693.272,92	-181.069,80
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.601.455,37	4.502.523,66	-901.068,29
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.113.658,49	14.195.796,58	-1.082.138,09
A) PATRIMONIO NETTO	2.408.075,82	2.776.650,24	-368.574,42
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	106.105,24	214.336,42	-108.231,18
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.253.102,60	4.261.818,82	-1.008.716,22
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.346.374,83	6.942.991,10	403.383,73
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.113.658,49	14.195.796,58	-1.082.138,09
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** con riferimento al 31/12/2024.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- inventario dei beni immobili	31/12/2024
- inventario dei beni mobili	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.512.203,12	9.693.272,92	-181.069,80
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.601.455,37	4.502.523,66	-901.068,29
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.113.658,49	14.195.796,58	-1.082.138,09
A) PATRIMONIO NETTO	2.408.075,82	2.776.650,24	-368.574,42
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	106.105,24	214.336,42	-108.231,18
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.253.102,60	4.261.818,82	-1.008.716,22
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.346.374,83	6.942.991,10	403.383,73
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.113.658,49	14.195.796,58	-1.082.138,09
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00



I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€	2.619.332,11
FSC	+		
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€	18.452,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€	982.123,26
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-		
Altri crediti non correlati a residui	-	€	320.832,16
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+		
RESIDUI ATTIVI	=	€	3.262.171,21
		€	3.262.171,21

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€	3.253.102,60
Debiti da finanziamento	-	€	305.568,68
Saldo IVA (se a debito)	-	€	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€	3,00
Residui titolo V anticipazioni	+	€	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-		
altri residui non connessi a debiti	+		
RESIDUI PASSIVI	=	€	2.947.536,92
		€	2.947.536,92

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 152.027,08
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 1.485,69
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 16.717,04
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-€ 170.229,81

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *attendibilità dei valori economico-patrimoniali ;*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *-qualità delle procedure e delle informazioni.*

L'organo di revisione, con riferimento alla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, evidenzia quanto segue:

- il parametro P2 - Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) risulta minore del 22%. Il Revisore suggerisce all'Amministrazione di adoperarsi per aumentare gli incassi, in modo tale da fare rientrare tale indicatore nei parametri previsti dalla normativa di riferimento;
- il parametro P6 - Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) è maggiore dell'1%;
- il parametro P7 - Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] è maggiore dello 0,60%.

Con riferimento all'istituzione e accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (F.G.D.C.), il Revisore ricorda che l'art. 1 commi 858 e seguenti Legge 145/2018, come modificati da art. 9 DL 152/2021, stabilisce che il suddetto fondo deve essere stanziato con delibera di Giunta, entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo a quello nel quale non sia stato ridotto il debito commerciale residuo almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero nel quale sia stato registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, maggiore rispetto ai 30 giorni indicati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 232/2002. Il Revisore invita l'Ente a rispettare la procedura indicata.

In relazione ai debiti fuori bilancio quantificati dal responsabile dell'area amministrativa e dal responsabile dell'area tecnica, il Revisore raccomanda di avviare velocemente la procedura di riconoscimento degli stessi, in quanto, benché non esista un termine normativamente stabilito entro il quale provvedere al riconoscimento di un debito fuori bilancio; la giurisprudenza contabile ha più volte evidenziato la necessità della tempestività sia della segnalazione dell'esistenza di debiti che del loro riconoscimento, in quanto così facendo si evita l'insorgere di ulteriori passività a carico dell'ente, quali ad esempio eventuali interessi o spese di giustizia, che potrebbero determinare danno erariale a carico dei soggetti responsabili del ritardo.



11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale firmato digitalmente